

Trio Jazz applaudito all'Ateneo

Matteo Pappalardo

MESSINA - È cominciata all'insegna del jazz la stagione organizzata dell'Opera Universitaria, denominata «I Concerti dell'Ateneo Messinese» (dodici appuntamenti, quest'anno, ogni giovedì fino alla fine di aprile), con l'applaudita esibizione - giovedì sera, alla Sala Laudamo - del «Trio Jazz» composto da Beppe Barbera (pianoforte), Roberto Regis (sassofoni) e Alessandro Maiorino (violoncello). Dimostratasi assai affiatata e di notevole livello, la formazione torinese ha entusiasmato il pubblico presente alternando pezzi per così dire «classici» del repertorio jazzistico ad alcune interessanti composizioni dello stesso Barbera.

Trovano, così, posto nell'interessante programma alcuni tra i brani più famosi di Thelonious Monk (il grande pianista jazz newyorkese, scomparso nel 1962, del quale il Trio ha eseguito con spigliata sicurezza «Evidence», «Epistrophy» e «Panonica»), di Bill Evans («Very Early») e del bassista statunitense Steve Swallow (lo splendido «Ladies in Mercedes»), sapientemente intervallati con creazioni originali di Barbera («la Douleurs», «Chanson pour Catherine» e la conclusiva «Mon Dieu!»).

Intense e coinvolgenti, le interpretazioni del Trio hanno messo in risalto le eccezionali qualità tecniche dei componenti: eccellente al violoncello Maiorino; sicuro Regis al sassofono; di notevole personalità Barbera, che è un po' il leader del gruppo. Applausi lunghi e calorosi del pubblico, alla fine, per tutti. Il prossimo appuntamento dei «Concerti dell'Ateneo Messinese» è previsto giovedì prossimo e vedrà esibirsi alla Sala Laudamo il flautista Ubaldo Rosso (in programma, musiche di van Eyck, Hottetterre, Joahann Sebastian e Carl Philipp Emanuel Bach, Debussy e Varese).